AD
ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

DANIELLE GOTTESMAN, ARTE IN CANTIERE

Il piano terra di un edificio in corso di ristrutturazione, a New York, diventa uno spazio espositivo fuori dal comune. A cui si accede passando in mezzo a casseforme e impalcature.
By Ruben Modigliani

Tra le cose più straordinarie di New York ci sono l'effervescenza e il livello della sua scena artistica. E il panorama architettonico, in continuo rinnovamento, fatto di edifici molto spesso firmati dai nomi più importanti sulla scena mondiale.

Elevations, la mostra-installazione dell'artista **Danielle Gottesman** (nata in Gran Bretagna e di base a Brooklyn), mette in contatto questi due mondi. In modo originale e sorprendente. Intanto per il luogo che la ospita: il primo piano di un edificio dei primi del Novecento, al **90 di Morton Street**, un tempo una casa editrice ma che oggi sta diventando un condominio di lusso. Inoltre le sculture in legno, totem che sono disposti nello spazio come personaggi su un palcoscenico, sono ispirate dai disegni tecnici prodotti dagli architetti per la ristrutturazione.

Allo spazio si accede attraversando un corridoio in assito di legno, da cantiere. Si varca una porta e ci si trova in un ambiente puro, rarefatto, all'interno del quale la luce crea un'atmosfera sospesa e gioca sui volumi delle sculture accentuandone i volumi dinamici. La mostra nasce dalla collaborazione tra l'artista e la curatrice **Lolita Cros**, conosciuta per realizzare spesso installazioni site-specific in luoghi sorprendenti.

90 Morton Street
piano terra
fino al 31 maggio